



Uzbekistan

Lungo la via della seta

Dal 6 al 15 aprile

Voli aerei già bloccati, con partenza da Milano

Partenze garantite tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

Proposta di viaggio di 10 giorni, in breve:

- 1° giorno: Partenza dall'Italia**
- 2° giorno: Urgench - Khiva**
- 3° giorno: Khiva - Ayaz Khala**
- 4° giorno: Ayaz Khala - Bukhara**
- 5° giorno: Sobborghi di Bukhara**
- 6° giorno: Bukhara – Shakhrisabz - Tersak**
- 7° giorno: Tersak - Samarcanda**
- 8° giorno: Samarcanda**
- 9° giorno: Samarcanda – Tashkent**
- 10° giorno: Tashkent– Italia**

IL VIAGGIO:



Il viaggio proposto ripercorre la leggendaria via della seta, il fascio di strade che univa Pechino al Mar Mediterraneo, il più importante canale di transito delle idee e dei commerci tra la Cina e il mondo occidentale, da Bukhara a Samarcanda, aprendo una finestra sulla condizione di questo stato che è il più ricco di storia fra tutte le repubbliche dell'Asia centrale, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya.

Un viaggio che si snoda dall'antico Khanato di Khiva, attraverso i castelli del deserto del Khizil Khum.

Dopo aver passato la notte nel deserto, all'interno delle yurte tipiche, si procede verso Bukhara, splendida città che induce alla meditazione. Si raggiunge Samarcanda, la città capitale del regno di Tamerlano, un'incredibile miscela tra oriente ed occidente: in certi punti sembra una città russa dell'800, con viali alberati, parchi, palazzi e teatri; in altri gli imponenti edifici islamici e le sue stradine fiancheggiate da tombe monumentali raggiungono livelli di raffinatezza elevatissimi, fondendo la tradizione artistica persiana con modelli di chiara provenienza mongola-cinese.

Si continua l'itinerario verso la piccola località montana di Tersak, un'occasione unica per conoscere anche una realtà locale che rimane più autentica e fuori dalle rotte turistiche.

Il viaggio termina con la visita della capitale Tashkent.

*"Non viaggiamo soltanto per
commerciare, i nostri cuori fieri
sono spinti da venti caldi: per
penetrare ciò che è più misterioso
noi percorriamo la strada
d'oro per Samarkanda."*

(James Flecker, da "The golden journey to samarkand")

Programma di Viaggio

OPERATIVI DI VOLO con UZBEKISTAN AIRWAYS (HY):
(potrebbero esserci variazioni di orario)

HY 256	06 aprile	Malpensa	Urgench	20.50	05.40
HY 255	15 aprile	Tashkent	Malpensa	15.20	19.30

6 aprile: ITALIA – URGENCH

7 aprile: URGENCH – KHIVA

Arrivo a Urgench in mattinata. L'accompagnatrice vi attenderà all'aeroporto, trasferimento a Khiva in pullmino (30 km).

All'arrivo a Khiva sarete accompagnati all'hotel per lasciare i bagagli.

Le stanze saranno però poi disponibili a partire dalle ore 14.00

Visita di una parte dei monumenti della "città vecchia" di Khiva, circondata da mura alte 10 metri e lunghe circa 2200 metri.

All'interno della cittadella visiteremo alcuni dei siti più belli, tra cui Kunya Ark, l'antica residenza del Khan (sovrano) della regione di Khorezm, la Mukhamad Amin Khan Madrasa, il mausoleo Palavan Makhmud, il mausoleo di Sayed Aladdin (risalente al 1300), la moschea Juma, con i suoi 218 antichi pilastri di legno e il Islam Khodja museo di arti applicate.

Nel pomeriggio visita alla parte non monumentale della città, delle viuzze interne della parte meridionale della cittadella, del cimitero all'angolo S/O. Le antiche case di fango sono spesso disabitate ma giardini, orti e cortili sono ben tenuti... Si osserveranno i forni tradizionali (tandoori) e si percorrerà, dove possibile, il camminamento sopraelevato delle mura, magari al tramonto.

I manufatti di legno sono la specialità di questa zona: se trovate qualcosa che vi piace compratelo! Non lo troverete infatti nelle altre città...

Cena in famiglia (inclusa), dove vi verranno presentati anche danze e strumenti tipici locali.

Pernottamento in hotel a Khiva.

8 aprile: KHIVA – AYAZ KHALA

Mattino dedicato alla visita di Tash Hauli, l'harem del Khan, e proseguimento verso il mercato locale, dove si trovano tantissimi prodotti locali.

Nel primo pomeriggio, partenza verso Ayaz Khala, Toprak Khala e Kizil Khala: le fortezze nel deserto, spettacolo straordinario in un'area delimitata dalla catena del Sultan Uvays. La più grande delle quattro è Ayaz Khala, risalente al III sec. A.C., dalla quale si gode una vista mozzafiato della vicina più piccola. Sono solo le tracce di un glorioso passato che non è stato restaurato e che è visitabile al suo stato attuale.

Lungo il percorso si attraverserà il leggendario fiume Amudarya che fornisce acqua ad una fitta rete di canalizzazioni realizzate in epoca sovietica, facenti parte del sistema idrico che ha portato all'impoverimento del fiume e conseguente prosciugamento di parte del Lago d'Aral.

Arrivo a Ayaz Khala per cena e pernottamento nell'accampamento di yurt di origine kazaka (tipiche tende di feltro che ospitano 4/5 viaggiatori) in vista delle fortezze.

Cena inclusa.

9 aprile: AYAZ KHALA – BUKHARA

La giornata è dedicata al lungo trasferimento verso Bukhara (circa 450 km), durante il quale si attraversa per più di 200 km il deserto uzbeko, completamente disabitato, lungo la strada percorsa da pochissime auto. Effetto di grande suggestione, quando basta un piccolo elemento del paesaggio per attirare l'attenzione sul contesto ambientale altrimenti piatto.

Sosta presso Oksus, sul fiume Amudarya.

Pranzo al sacco, a meno che non si pranzi in uno degli spartani ristoranti lungo la strada.

Programma di Viaggio

Arrivo a Bukhara nel pomeriggio e visita ad alcuni dei monumenti della città: la moschea Magoki, la più antica dell'Asia centrale, il complesso architettonico di Lyabi Hauz, che include le Madrasse Kukaldosh e Nadir Devon Begi.

In serata si assisterà ad un Folk show di abiti tradizionali (evento turistico, ma interessante per scoprire un po' di più sulla cultura uzbeka, tagika, kazaka, ed il loro mescolarsi).

Folk Show incluso, cena esclusa.

Pernottamento a Bukhara.

10 aprile: SOBBORGHİ DI BUKHARA

Giornata dedicata alla scoperta della città di Bukhara, costruita sull'antica collina dove i zoroastriani compivano i loro riti propiziatori legati alla primavera. "Bukhara" infatti in sanscrito significa "tempio".

La città divenne poi importante snodo commerciale tra le Vie della seta e per questo fu arricchita di monumenti che in parte possiamo vedere ancora oggi (in originale, o la loro ricostruzione) come ad esempio il Kalon Minaret, il mausoleo di Ismail Samani il Mazar (luogo di culto) di Chashma Ayub. Si visiteranno anche alcuni edifici importanti che sono fuori dal centro città, in particolare il Ark Fortress e la residenza estiva dell'ultimo Emiro di Bukhara, il Sitorai Marki Khosa, che oggi ospita un Museo delle arti e dell'artigianato.

Se il tempo a disposizione lo permetterà, consigliamo di visitare anche il bazar, che rimane un luogo vissuto dalla gente del posto, dove è possibile scoprire prodotti locali e mercanteggiare con gli abitanti (non perdetevi l'occasione di lanciarsi in contrattazioni che in Uzbekistan sono d'uso!).

Si suggerisce di salire su uno dei minareti della città, meglio se all'orario del tramonto, per godere di un indimenticabile panorama sulla città.

Se il tempo a disposizione lo consente, è assolutamente consigliabile l'esperienza di un hammam tradizionale!

Cena presso una famiglia locale (inclusa), dove spesso si ha anche l'occasione di assistere alla preparazione del Plov (tipico piatto uzbeko a base di riso, carne e verdura).

11 aprile: BUKHARA – SHAKHRISABZ – TERSAK

Partenza in mattinata per Shakhrisabz, (170 km), città natale di Amir Temur (in Italia meglio conosciuto come Tamerlano), che venne considerato l'eroe del Paese dopo l'indipendenza e la riunificazione dei territori asiatici. Il suo monumento nella piazza centrale della città è meta di foto ricordo, specialmente dei giovani sposi provenienti da tutto l'Uzbekistan!

Visita al palazzo Ak Saray (palazzo bianco) e alla moschea di Kok Gumbaz, la moschea blu eretta da Ulughbek per il padre.

A Shakhrisabz si lascia il pullmino per poter usare vetture più piccole che vi consentiranno di attraversare il passo montano di Takhta Karacha, godendo di bellissimi paesaggi montani e scorci pittoreschi punteggiati di villaggi e greggi.

La destinazione è il villaggio di Tersak, in mezzo alle montagne dove sarà possibile approfondire la conoscenza dei costumi locali, cena in famiglia (inclusa).

Pernottamento in guesthouse a Tersak (con utilizzo di bagno condiviso, in soluzione spartana e talvolta in camere condivise).

12 aprile: TERSAK – SAMARCANDA

Dopo colazione, passeggiata di 2-3 km attraverso il villaggio e fino ad una piccola cascata...

Un'occasione per vivere questi ambienti montani al di fuori delle rotte turistiche più tradizionali e scoprire una volta in più l'ospitalità locale.

Partenza per Samarcanda.

Un tempo Samarcanda, "città dei palazzi blu", fu il centro urbano più ricco dell'Asia centrale, snodo commerciale fondamentale tra Cina e occidente. Patrimonio dell'umanità, la città possiede alcuni tra i monumenti più importanti della storia islamica del paese e vanta circa 2750 anni di storia: la piazza Registan, la moschea Bibi Khanum, il mausoleo Gur-Emir sono solo alcuni degli edifici più

Programma di Viaggio

importanti di questa città. Cena libera e pernottamento in hotel.

13 aprile: SAMARCANDA

Dopo colazione, visita dell'osservatorio, astrolabio, di Ulugbek, nipote di Tamerlano, e al museo di Afrosiab, l'antica Samarcanda.

Samarcanda è una grande città, molto "russificata" anche nell'impianto urbanistico, parte dei monumenti sono ricostruiti, i siti d'interesse sono dislocati a una certa distanza l'uno dall'altro e quindi richiedono diversi spostamenti e la visita della città impiegherà tutta la giornata.

A Samarcanda la serata non può non concludersi con un giro nella Piazza del Registan.

Cena libera e pernottamento in hotel.

14 aprile: SAMARCANDA – TASHKENT

Partenza per Tashkent.

La capitale è una città moderna di 2,5 milioni di abitanti, dai larghissimi viali alberati e con una zona centrale dove i grandi palazzi governativi si alternano ad immensi alberghi di lusso.

Tashkent (che in uzbeko significa "città di pietra") fu quasi integralmente ricostruita dopo il terremoto del 1966.

Si farà un'escursione panoramica della città, dalla più recente parte in stile sovietico, alla parte antica caratterizzata da strade strette e case d'argilla.

Visita al complesso Khasti Imam, al mausoleo Kaffal Shash alla libreria islamica che ospita uno dei corani più antichi al mondo.

Cena libera e pernottamento in hotel.

15 aprile: TASHKENT

Al mattino, visita ad almeno alcune delle principali stazioni metro, particolarmente belle e decorate a tema con profusione di marmi e grandi lampadari.

Tempo permettendo, si potrà visitare anche il mercato artigianale Chorsu, uno dei principali della città.

Partenza per l'aeroporto in tempi per il volo intercontinentale e arrivo in Italia in serata.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

Quote di partecipazione

PREZZO DEL VIAGGIO: € 1750 a persona + tasse aeroportuali (circa € 245, quotate a ottobre)

Il viaggio verrà effettuato con un minimo di 8 ed un massimo di 12 viaggiatori.

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1,15 usd

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- Voli Milano-Urgench e Tashkent-Milano, tasse escluse
- accompagnatore in italiano per tutta la durata del viaggio
- pernottamenti in camera doppia/matrimoniale e prime colazioni (tranne che nelle yurta e presso la guesthouse di Tersak, dove non è garantito il mantenimento della tipologia richiesta di camera)*
- trasporti interni in mini van, con autista
- entrate ai siti
- assicurazione medico bagaglio
- assicurazione contro annullamento viaggio
- organizzazione tecnica
- spese di segreteria

La quota non comprende:

- Tasse aeroportuali (circa € 245, quotate il 16 ottobre)
- pranzi e cene (spesa stimata € 165,00 a persona per l'intera durata del viaggio)
- eventuale supplemento singola, se richiesta (€ 130) (previa verifica disponibilità)
- tasse per le fotografie
- consumazioni fuori dai pasti
- spese personali
- mance
- escursioni facoltative
- tutte le voci non comprese nel programma

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Non sarà in nessun caso possibile garantire il pernottamento in camere singole/doppie durante i pernottamenti in yurta e nella guesthouse di Tersak (dove le sistemazioni potrebbero essere condivise).

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO:

Passaporto: in corso di validità e con validità residua di almeno 3 mesi.

Visto consolare: non necessario per permanenze di turismo entro i 30 giorni

Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie")

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: È buona norma seguire le più elementari norme d'igiene e sicurezza: non bere l'acqua del rubinetto (anche se i locali dicono che è potabile), non mangiare verdura cruda, sbucciare la frutta, non trascurare le problematiche dell'esposizione alle radiazioni solari, evitare le punture d'insetti, non bagnarsi nelle acque dolci, portare dei farmaci di primo soccorso.

Si raccomanda di fare attenzione ai limiti consentiti per l'introduzione nel Paese di medicinali.

In particolare per quelli contenenti sostanze psicotrope (possono rientrare in questa categoria anche alcuni ansiolitici).

Si raccomanda di controllare presso: <https://www.viaggiasesicuri.it/find-country/country/UZB> alla sezione "Formalità doganali e valutarie".

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno, tuttavia il periodo migliore è da marzo a maggio e da settembre a novembre

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

CLIMA: Il clima dell'Uzbekistan, date le vaste aree desertiche, è caratterizzato da un'estate lunga che va da maggio a settembre e risulta essere molto calda e secca.

Primavera e autunno sono stagioni brevi, la prima temperata, la seconda soggetta a qualche gelata, entrambe piovose; la pioggia è comunque leggera e causata per lo più da improvvisi e veloci acquazzoni.

L'inverno è breve, da dicembre a febbraio, ma instabile con neve e temperature sotto lo zero.

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede Arrivo a Urgench e Ripartenza da Tashkent (può eventualmente anche venire rigirato in base a voli che dovessero prevedere arrivo e ripartenza da Tashkent).

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana (previa verifica disponibilità).

L'accompagnamento durante il viaggio è garantito durante tutti i giorni ed è per noi un elemento di fondamentale importanza perchè permette di conoscere e capire meglio la realtà e la cultura locale.

I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poichè rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

Informazioni utili

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: Trasporti interni privati, con autista a disposizione.
I mezzi potranno essere diversi in base al numero di viaggiatori.

ALLOGGI: Questo itinerario prevede pernottamenti in piccoli hotel paragonabili a 2-3 stelle italiane. Dove possibile, scegliamo strutture di proprietà e gestione locale.
E' inoltre qui previsto un pernottamento in yurta (tipica tenda di feltro che veniva usata dai nomadi pastori e che oggi è a disposizione dei viaggiatori) e presso una guesthouse molto semplice che si trova a Tersak, piccola località montana.

PASTI: al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

DA METTERE IN VALIGIA:

Si consiglia di portare scarpe comode (e sandali nel periodo estivo), una torcia elettrica (utile nel caso di pernottamento in yurta), farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

Indumenti caldi anche nel periodo estivo (vista la forte escursione termica giornaliera, soprattutto nel deserto).

ASSICURAZIONI: Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti dalla polizza Nr. 203496123 della compagnia di assicurazioni NOBIS TRAVEL.

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato. Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Tashkent

SUPERFICIE: 447.400 Km²

LINGUA: uzbeko (ufficiale), russo, tagico

FUSO ORARIO:

+3 ore quando in Italia vige l'ora legale; +4 ore quando in Italia vige l'ora solare.

VALUTA:

La moneta ufficiale è il sum, il cui cambio risulta molto aleatorio in quanto soggetto a forti variazioni. Conservate con cura le ricevute di cambio in quanto vi verranno richieste al momento di lasciare il Paese. La carta di credito non è molto diffusa, per cui il denaro contante risulta indispensabile.

E' comunque possibile ritirare contanti presentando il passaporto non solo nella capitale, ma anche a Bukhara e Samarcanda, l'importante è rivolgersi alla NBU (National Bank of Uzbekistan).

È inoltre consigliabile portare euro di piccolo taglio da poter utilizzare per eventuali acquisti nei mercati.

TELEFONO:

Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

ELETTRICITÀ:

L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. È sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

COMPORTAMENTI:

L'Uzbekistan è un paese musulmano moderato.

L'abbigliamento, soprattutto femminile, deve essere tale da non creare imbarazzi reciproci.

È senz'altro bene evitare pantaloni corti (anche per gli uomini), soprattutto se ci si allontana dalle normali mete turistiche.

È sempre buona norma domandare il permesso prima di fotografare qualcuno e non fotografare possibili obiettivi strategici.

Note importanti

Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari all'effettuazione del viaggio** (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).

Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.

Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail:
viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype:
planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it

